

I sindacati preoccupati chiedono modifiche

«Certo che conosco la vicenda della IV ginnasio del Tiziano: è tutta l'estate che ci lavoro!». Richiesta di un'opinione circa la complessità di gestire 34 alunni, risponde così Lorella Benvegnù (Cisl scuola). E prosegue: «Sono contenta che il Dirigente Provinciale dia per certe le ore in più per latino e greco. Ma possiamo dire che è un aspetto positivo, solo perché tampona una situazione grave. Perché sia chiaro che avere 34 studenti in classe è una situazione molto difficile. Mi chiedo poi perché sia stata fatta questa scelta e non per altre materie». Tutto nasce, spiega la sindacalista, dal fatto che in Veneto il sistema scolastico ha "perso" seimila studenti e di conseguenza anche il numero di insegnanti si è ridotto. Riuscire ad intervenire ora, dopo che sono già stati fatti degli aggiustamenti, è molto difficile. «Ma sia chiaro che di fronte a queste situazioni - conclude - la soluzione non può essere quella di costringere gli iscritti in esubero a scegliere un'altra sede. Perché per Belluno la sede più vicina dista 30 chilometri». La vicenda è invece nuova per Walter Guastella (Cgil scuola): «Non ne sapevo niente. Quest'anno eravamo sicuri di essere riusciti a contenere tutte le problematiche di questo tipo. Ed invece evidentemente non è così. Speriamo che lo sdoppiamento sia davvero dietro l'angolo». Ma proprio perché la vicenda è per lui sconosciuta, Guastella dice che prima di intervenire nel merito preferisce informarsi meglio. (G.S.)

